

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**SOCIETA' PER IL
POTENZIAMENTO E LA
GESTIONE DELL'AREOPORTO
REGIONALE UMBRO DI
S. EGIDIO S.P.A. - S.A.S.E.
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PERUGIA PG STRADA SANT
EGIDIO SNC

Codice fiscale: 00515910545

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	5
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	31
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	35
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	49
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	51
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (RENDICONTO FINANZIARIO)	55

S.A.S.E. S.P.A

Prospetto contabile del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	06080 PERUGIA (PG) LOCALITA' S. EGIDIO
Codice Fiscale	00515910545
Numero Rea	PG 115277
P.I.	00515910545
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	272.158
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	141.200	154.398
II - Immobilizzazioni materiali	3.988.931	4.259.631
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.460	4.460
Totale immobilizzazioni (B)	4.134.591	4.418.489
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.933.955	1.358.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.581
Totale crediti	3.933.955	1.366.285
IV - Disponibilità liquide	17.758	521.670
Totale attivo circolante (C)	3.951.713	1.887.955
D) Ratei e risconti	11.208	14.208
Totale attivo	8.097.512	6.592.810
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.349.869	2.349.869
IV - Riserva legale	190	190
VI - Altre riserve	(1) ⁽¹⁾	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(845.976)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(320.973)	(845.976)
Totale patrimonio netto	1.183.109	1.504.082
B) Fondi per rischi e oneri	-	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	913.307	883.329
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.647.726	1.727.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.770	-
Totale debiti	3.652.496	1.727.893
E) Ratei e risconti	2.348.600	2.467.506
Totale passivo	8.097.512	6.592.810

(1)

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.426.731	2.611.842
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	92.697	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.163.653	1.622.698
altri	22.290	61.020
Totale altri ricavi e proventi	2.185.943	1.683.718
Totale valore della produzione	4.705.371	4.295.560
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.981	64.206
7) per servizi	2.531.640	2.701.946
8) per godimento di beni di terzi	44.474	29.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.416.491	1.346.701
b) oneri sociali	415.943	438.588
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	98.077	91.797
c) trattamento di fine rapporto	98.077	91.797
Totale costi per il personale	1.930.511	1.877.086
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	381.208	389.071
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.737	88.464
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	290.471	300.607
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.987	25.840
Totale ammortamenti e svalutazioni	409.195	414.911
14) oneri diversi di gestione	51.028	21.229
Totale costi della produzione	5.003.829	5.109.078
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(298.458)	(813.518)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	170	107
Totale proventi diversi dai precedenti	170	107
Totale altri proventi finanziari	170	107
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.708	32.565
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.708	32.565
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.538)	(32.458)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(318.996)	(845.976)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.977	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.977	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(320.973)	(845.976)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A.

Reg. Imp. 00515910545
Rea 115277

S.A.S.E. S.P.A.

Sede in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 2.349.868,95 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; tuttavia al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della relazione sulla gestione, alla quale si rimanda per l'illustrazione dell'attività aziendale e dell'andamento della gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria dell'esercizio viene presentato anche il Rendiconto Finanziario.

Si evidenzia che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o enti, secondo quanto stabilito all'art. 2497-sexies e 2497-septies del Codice Civile.

Criteri di formazione

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio; tale criterio è facoltativo per i Bilanci redatti in forma abbreviata;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

- ↗ modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- ↗ abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analogia informativa nella Nota integrativa;
- ↗ abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- ↗ evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- ↗ eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- ↗ spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

Al sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente Nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati come specificato nel seguito.

Nel Bilancio dell'esercizio precedente sono state pertanto apportate le seguenti riclassificazioni:

- ↗ Le spese di ricerca sviluppo e pubblicità sono state riclassificate nella voce Costi di Impianto in quanto costi di start-up relativi all'impianto di attività sviluppo voli, iscritte tra le spese di impianto, in quanto aventi carattere pluriennale; ammontano a Euro 108.772;
- ↗ i Conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale sono stati eliminati;
- ↗ i Crediti e i debiti scadenti oltre i 12 mesi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15 e OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, che è sostanzialmente basata, nel perdurare della attuale situazione di squilibrio economico, sull'impegno degli azionisti a continuare a fornire il proprio supporto finanziario fino al raggiungimento dell'equilibrio economico, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In particolare il rispetto dei piani previsionali economico-finanziari, prontamente aggiornati in base all'evolversi delle situazioni, predisposti dagli amministratori ed approvati dall'assemblea degli azionisti, prevedono il raggiungimento dell'equilibrio economico nel medio periodo, presupposto supportato dal completamento della struttura aeroportuale e dall'ottenimento della concessione ventennale.

Il rilascio della concessione ci permette di gestire in proprio i diritti aeroportuali, e una volta stipulato il contratto di programma, rivisitare le tariffe aeroportuali ed inoltre, siglare accordi commerciali a lungo termine e valorizzare appieno l'intera infrastruttura aeroportuale.

Il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario rappresenta un elemento imprescindibile per il mantenimento della concessione.

Come già avvenuto nei recenti esercizi, il supporto degli Azionisti e degli Stakeholder regionali si dovrà manifestare anche attraverso la copertura dei significativi costi di marketing necessari a sviluppare l'operatività dell'aeroporto.

In particolare con riferimento all'esercizio 2017, sulla base delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie formulate, attraverso il supporto assicurato dagli azionisti con riferimento alle spese di marketing, non sono prevedibili difficoltà per far fronte alle necessità finanziarie della società.

Si rimanda inoltre a quanto descritto nell'apposito capitolo - continuità aziendale - e nella relazione sulla gestione, per maggiori dettagli in merito all'evoluzione prevedibile sulla gestione e alle azioni intraprese dagli amministratori.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Continuità aziendale

I dati economici positivi che hanno caratterizzato il 2016 e le attività poste in essere analiticamente rappresentate nel corso della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione costituiscono il presupposto indispensabile per lo sviluppo dell'Aeroporto. Il miglioramento dell'risultato economico si può meglio evidenziare dal seguente prospetto:

- ↗ perdita esercizio 2013 euro 1.529.790;
- ↗ perdita esercizio 2014 euro 1.176.389;
- ↗ perdita esercizio 2015 euro 845.976;
- ↗ perdita esercizio 2016 euro 320.973.

L'indirizzo programmato della società prevede il raggiungimento del pareggio economico finanziario attraverso:

- ↗ **la sostenibilità autonoma della gestione aziendale** - attraverso lo sviluppo delle attività caratteristiche dell'aeroporto. In questo sforzo giocano ruoli essenziali gli stakeholder principali del territorio di riferimento, siano essi gli enti locali, le camere di commercio, le unioni industriali e le associazioni che possono utilizzare l'aeroporto come motore economico per le loro attività;
- ↗ **Il sostegno nello sviluppo marketing da parte degli Stakeholder** – attraverso il proseguimento delle azioni di sostegno allo sviluppo marketing nei piani già deliberati per lo sviluppo del territorio da parte degli Stakeholder che garantiscono la copertura economica e finanziaria agli impegni assunti dalla SASE Spa per lo sviluppo dello scalo aeroportuale;
- ↗ **l'apertura del capitale sociale a terzi** - attraverso l'operazione di privatizzazione.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software, le spese di impianto e le spese sostenute per l'ottenimento della certificazione dell'Aeroporto sono ammortizzate con una aliquota del 20%, ritenuta rappresentativa della relativa vita utile.

Le spese di start-up relative all'impianto di attività sviluppo voli, iscritte tra le spese di impianto, aventi carattere pluriennale sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi.

I costi sostenuti per il rilascio della concessione sono ammortizzati per un periodo di 20 esercizi pari alla durata della concessione medesima.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore, determinato con la sopra descritta metodologia, risulti durevolmente superiore al valore economico del bene, l'importo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Quando non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento sono state calcolate in maniera sistematica, tenuto conto del minor utilizzo per i nuovi beni acquisiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- ↗ mezzi antincendio 10%;
- ↗ automezzi specifici 20%;
- ↗ autoveicoli 25%;
- ↗ attrezzature 15%;
- ↗ attrezzi e utensili 15%;
- ↗ mobili e arredi 15%;
- ↗ mobili d'ufficio 12%;
- ↗ computer e macchine elettroniche 20%;
- ↗ impianti 15%;
- ↗ impianto parcheggio 10%;
- ↗ radiomobile 25%;
- ↗ impianti telefonici 20%;
- ↗ beni strum.li specifici 15%;
- ↗ strutture pubblicitarie 15%;
- ↗ segnaletica 15%;
- ↗ beni gratuitamente devolvibili (beni in concessione) 5%.

Le aliquote per il processo di ammortamento sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che tuttavia potrà essere rettificato nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni all'origine della svalutazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità d'utilizzo degli stessi.

Beni in concessione

Tra le Altre immobilizzazioni materiali sono iscritti i "Beni in Concessione", nell'estensione e con le modalità indicate di seguito, che includono gli oneri sostenuti per la programmazione e la costruzione della nuova aerostazione, comprensiva delle piste e strade, dei parcheggi della pista, iscritti al netto del contributo ricevuto dall'ENAC. Sulla quota dei suddetti beni disponibili per l'uso, la Società ha iniziato il processo d'ammortamento, ritenuto rappresentativo del deperimento economico tecnico, a partire dall'esercizio d'entrata in funzione dei beni, allineando l'ammortamento degli stessi alla nuova durata della concessione (venti anni). L'analisi dei costi dei beni in concessione, iniziata nell'esercizio 2014, si è conclusa con il verbale di consegna dei beni demaniali sa parte di Enac in data 23 settembre 2016; nel verbale si riepiloga la consistenza e descrizione dei beni insistenti sul sedime aeroportuale ed è corredata dalla perizia giurata del tecnico incaricato da Sase Spa che attesta lo stato di conservazione dei beni in concessione.

E' opportuno evidenziare che al 31 dicembre 2016 la società non ha ritenuto necessario accantonare somme al fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili in quanto:

- ↗ la società ha ottenuto la concessione ventennale il 13 maggio 2014 e fino a quella data la gestione era affidata provvisoriamente in base all'art. 17 Legge 135/97, attraverso questa normativa i proventi relativi ai diritti aeroportuali devono essere destinati "agli interventi indifferibili e urgenti necessari all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali nonché all'attività di gestione aeroportuale"; le attività di manutenzione di tali beni sono state effettuate con addebito al conto economico dei relativi costi;
- ↗ è in fase di elaborazione la documentazione necessaria per la definizione del Contratto di Programma, che a sua volta impatta la determinazione delle nuove tariffe, documentazione che

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

include la definizione di un piano d'investimenti e degli interventi di manutenzione straordinaria, per i prossimi 4 anni, da sottoporre all'approvazione di Enac.

La quantificazione degli stanziamenti da accantonare al fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili, anche in rapporto alla struttura appena completata, sarà oggetto pertanto di valutazione nei prossimi esercizi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stimato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e dei singoli debitori, si precisa inoltre che non esistono crediti in valuta.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del relativo valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; si precisa inoltre che non esistono debiti in valuta.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. In considerazione della mancanza dei presupposti necessari previsti dai Principi Contabili di riferimento, prudenzialmente non vengono contabilizzati gli effetti derivanti dalla fiscalità differita attiva.

Riconoscimento ricavi

I ricavi (di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi) ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale su beni gratuitamente devolvibili, ricevuti da ENAC a fronte dei lavori di ampliamento aeroportuali, sono stati portati a decremento del valore degli investimenti effettuati quando sussiste la ragionevole certezza della loro maturazione.

Il contributo ricevuto dalla Regione Umbria pari ad euro 3.000.000 per i lavori di ampliamento aeroportuale è stato iscritto alla voce risconti passivi pluriennali, ed annualmente decrementato in funzione dell'ammortamento del cespite di riferimento attesa la sua giusta destinazione.

I contributi in conto capitale su beni propri sono stati portati a decremento del valore degli investimenti effettuati.

Tasse aeroportuali

Fino al rilascio della concessione ventennale (13 maggio 2014) la società è stata autorizzata ai sensi dell'art 17 del DL 67/97, convertito con legge 23 maggio 1997 n. 135, all'anticipata occupazione dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale dell'aeroporto di Perugia dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con D.D. n. 24/14 del 16/10/1998, che in data 26/03/1999 con verbale di consegna temporanea la D.C.A. di Roma Urbe ha proceduto alla formale consegna dei beni di cui al provvedimento 131737/14SAB datato 09/03/1999. In base a tale normativa la Società ha introitato i diritti aeroportuali, di cui all'art 1 lettere a e b della legge n. 324/76, e la tassa erariale, istituita con DL 28/02/74 n. 47 convertito nella legge 16/04/74 n.117, con vincolo di destinazione agli interventi necessari alle manutenzioni ordinarie e straordinarie alle infrastrutture aeroportuali nonché all'attività di gestione aeroportuale secondo appositi piani di intervento. Successivamente alla data del rilascio della concessione, è cessato il vincolo di destinazione dei diritti introitati. Si segnala peraltro che il consuntivo degli interventi, redatto per il periodo 1 gennaio – 12 maggio 2014 è stato approvato in data 25 maggio 2015 da Enac.

Relativamente ai costi sostenuti nei periodi precedenti, Enac ha approvato le maggiori rendicontazioni di spesa rispetto ai piani presentati, autorizzando lo svincolo del deposito cauzionale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	11	11	
Operai	24	24	
	37	37	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per il Personale di Terra del Trasporto Aereo e delle Attività Aeroportuali – gestori, rinnovato nel corso del 2014. L'azienda durante l'anno si è avvalsa altresì di numero 4 unità interinali.

Attività

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	272.158	(272.158)

Nei primi mesi del 2016 sono stati versati i residui decimi dell'aumento di capitale 2015.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
141.200	154.398	(13.198)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	108.772	1.510						59.750		50.532
Diritto brevetti industriali	1.360	7.580						2.308		6.632
Altre	44.266	68.449						28.679		84.036
	154.398	77.539						90.737		141.200

Le movimentazioni intervenute sono da riferirsi:

- nuove dotazioni di software per euro 7.580;
- costi inerenti il rilascio della concessione ventennale per le spese legali sostenute per il rilascio della medesima per euro 68.449;
- costi sostenuti per nuovo corporate e brand identity per euro 1.510.

nel corso dell'esercizio la società ha altresì effettuato i seguenti investimenti, che sono stati decrementati per effetto dei contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione Umbria attraverso Sviluppo Umbria:

- costi di start-up relativi all'impianto di attività sviluppo voli, iscritte tra le spese di impianto, in quanto aventi carattere pluriennale, sostenute per euro 737.660 per i quali la società ha ricevuto contributi in conto capitale di pari importo;
- costi di start-up relativi a nuovo corporate e brand identity, iscritte tra le spese di impianto, in quanto aventi carattere pluriennale, sostenuti per euro 24.097 per i quali la società ha ricevuto contributi in conto capitale per euro 22.587.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo tra le immobilizzazioni immateriali né in altre voci.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.988.931	4.259.631	(270.700)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	55.379
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.161)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Saldo al 31/12/2015	53.218	di cui terreni 55.379
Saldo al 31/12/2016	53.218	di cui terreni 55.379

Impianti, attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.659.999
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.337.602)
Saldo al 31/12/2015	322.397
Acquisizione dell'esercizio	8.028
Ammortamenti dell'esercizio	(74.285)
Saldo al 31/12/2016	256.140

Impianti, attrezzature industriali e commerciali

L'incremento registrato tra gli impianti ed attrezzature è da riferirsi a nuove dotazioni, che sono così ripartite:

bene	incremento
Impianto parcheggio	2.863
Impianti generici	2.184
Mobili e arredi	350
Attrezzature varie e minute	1.440
Computer e macchine elettroniche	1.191
Totale	8.028

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.310.676
Ammortamenti esercizi precedenti	(431.068)
Saldo al 31/12/2015	3.879.608
Acquisizione dell'esercizio	11.744
Ammortamenti dell'esercizio	(216.186)
Saldo al 31/12/2016	3.675.166

Altri beni

La voce altri beni è da riferirsi alle immobilizzazioni per "Beni in Concessione" che esprimono i costi sostenuti dalla società, fino alla data di chiusura del presente bilancio, per la realizzazione delle opere di ampliamento Aeroportuale.

Le immobilizzazioni iscritte sono esposte al netto dei contributi in conto capitale, concessi dall'ENAC (cessioni fatturate), mentre il contributo in conto capitale ricevuto dalla Regione Umbria per i lavori di ampliamento aeroportuale, è stato iscritto tra i Risconti passivi pluriennali, decrementato in base al periodo di ammortamento dei beni agevolati (ampliamento pista, piazzali e lavori dei 150 anni) sulla base delle politiche contabili descritte nella presente Nota Integrativa.

I lavori straordinari strutturali effettuati nell'esercizio 2016 di euro 89.853,00, sono iscritti al netto del contributo c/impianto ricevuto dalla Regione Umbria attraverso Sviluppumbria.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	4.408
Saldo al 31/12/2016	4.408

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è da riferirsi ai primi costi sostenuti per pareri da parte di Enac per la costruzione del fabbricato Delta Aerotaxi.

Lavori di ampliamento aeroportuale

Progetto di investimento

Il progetto di investimento relativo alla realizzazione degli interventi infrastrutturali dell'aeroporto tra ENAC e SASE era originariamente definito con l'atto n. 95 del 7 maggio 2004, ad integrazione dall'atto n. 59 del 18 giugno 2003 in regolazione nell'accordo di programma quadro per le infrastrutture aeroportuali tra Governo e Regione Umbria del 21/12/2001 che prevedeva le modalità generali per la realizzazione ed il finanziamento delle seguenti opere:

- prolungamento della pista di volo
- ampliamento del piazzale sosta aeromobili
- fabbricato polivalente mezzi rampa antincendio.

Fonti di finanziamento

L'insieme dei lavori sopra esposti prevedeva un costo complessivo di euro 10.604.258 la cui copertura finanziaria era garantita da contributi in conto capitale concessi da parte dell'ENAC per complessivi euro 10.262.294 mentre la quota residua, pari ad euro 341.964, sarebbe stata sostenuta attraverso le risorse della Società.

Le fonti di finanziamento del suddetto contributo erano articolate come segue:

- Finanziamento Legge 135/97 art. 5 (mutuo) pari ad Euro 4.338.238, da erogare a rimborso delle quote capitale di un mutuo che la Società avrebbe dovuto negoziare con il sistema bancario. La quota interesse (variabile) sarebbe stata in parte oggetto di agevolazione ed in parte a carico della Società (importo complessivo euro 6.197.483);
- Finanziamento Legge 194/98 art. 1 comma 1 (contributo) pari ad euro 2.324.056;
- Finanziamento Legge 376/2003 (contributo) pari ad euro 3.600.000.

A seguito delle disposizioni intervenute in sede del bilancio dello Stato (introdotte con legge 24/12/2003 n. 350), della riduzione della quota di trasferimenti destinati dall'ENAC per il pagamento delle rate dei mutui con onere a carico dello Stato, non è stato possibile mettere a disposizione dell'Ente l'importo di euro 6.197.483 comprensivo della quota interessi. Successivamente con DM Trasporti n. 109T del 24/07/2007 è stato reso disponibile sul bilancio ENAC l'importo di euro 3.000.000 da destinare ai lavori di prolungamento della pista di volo ed ampliamento del piazzale di sosta aeromobili dell'aeroporto di Perugia.

La Giunta Regionale dell'Umbria, con delibera n. 1430 del 2/8/2006 ha reso disponibile, in conseguenza alle criticità finanziarie verificatesi per la mancata erogazione del finanziamento L. 135/97 art. 5 il complessivo importo di euro 3.000.000 a favore della SASE da destinare alla realizzazione degli interventi previsti nella convenzione ed in particolare del prolungamento della pista di volo e dell'ampliamento del piazzale aeromobili.

A seguito della realizzazione degli interventi di completamento della struttura nell'ambito dei programmi di

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

opere previste per le celebrazioni dei 150 anni dell'anniversario dell'Unità d'Italia, si è reso necessario ridefinire il piano degli interventi con il secondo atto aggiuntivo alla convenzione n. 59 siglato il 2 aprile 2009 tra SASE ed ENAC.

Nuovo Piano degli interventi e quadro economico - finanziario

In relazione alle variazioni intervenute (Convenzione n. 159 del 2009) il piano degli interventi prevede:

- prolungamento della pista di volo
- ampliamento del piazzale sosta aeromobili

a fronte del piano investimenti definitivo quadro economico si configura:

A) prolungamento della pista di volo:	euro	9.672.421
comprensivo di oneri per espropri	euro	4.091.461
e spese generali	euro	365.672
B) ampliamento piazzale sosta aeromobili:	euro	864.189
comprensivo di spese generali	euro	47.262
e bonifica ordigni bellici	euro	4.698
per un ammontare complessivo di	euro	10.536.610.

In ragione delle variazioni intervenute in merito alle fonti di finanziamento, il nuovo piano finanziario della convenzione era così determinato:

➤ Finanziamento Legge 194 /98 art. 1 comma 1 (contributo)	euro	2.324.056
➤ Finanziamento Legge 376/2003 (contributo)	euro	3.600.000
➤ DM n. 109T del 24/07/2007 (contributo)	euro	3.000.000
➤ Atto G.R. UMBRIA (contributo)	euro	3.000.000
➤ SASE SpA	euro	341.964
Totale	euro	12.266.020

Successivamente:

- per i lavori relativi al piazzale il dispositivo Enac 06/0653/OOR del 06/02/2006 accerta un quadro economico conforme all'importo dei lavori previsto nella convenzione 150, con un importo consuntivo rimesso da SASE SpA pari ad euro 863.249,01;
- per i lavori relativi al prolungamento pista con dispositivi Enac a seguito di economie di lavori e ribassi d'asta il totale intervento è stato quantificato in euro 8.656.310,41.

A seguito del verbale di chiusura amministrativo contabile avvenuto in data 23/04/2012 per i lavori di prolungamento pista RWY01/19 ed ampliamento piazzale sosta aa/mm tra SASE SpA, Enac e Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato delineato il quadro economico del totale degli investimenti.

Opera	Convenzione 159
Piazzale	863.249,68
Pista	8.656.310,41
	9.519.560,09

A fronte del predetto quadro economico definitivo, ed in base all'accordo del 15/07/2009 sottoscritto da Enac, Regione Umbria, Unità di Missione e SASE SpA, Enac ha destinato anziché euro 9.924.056,05 in

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

precedenza assegnato un totale definitivo di euro 7.614.056,05 destinando la differenza di euro 1.310.000,00 all'Unità di Missione per il completamento della realizzazione delle opere relative alle celebrazioni dei 150 anni unità d'Italia.

Il contributo a favore di SASE SpA complessivo di euro 7.614.056,05, è stato alla data del 31/12/2016 erogato per complessivi euro 7.559.340,54.

Per quanto riguarda il contributo ricevuto dalla Regione, la stessa con nota 8960 del 19/01/2012 ha stabilito di impegnare il contributo a suo tempo erogato a favore di SASE SpA con DGR 1430/2006 di euro 3.000.000,00 così come di seguito riportato:

Pista e Piazzale	1.905.504,04
Lavori 150 anni unità d'Italia	500.000,00
Adeguamento strip e lavori integrativi	594.495,96
Totale finanziamento	3.000.000,00

A seguito del completamento del processo di ricognizione degli intereventi finanziabili con ENAC, la Società ha provveduto ad imputare il contributo ricevuto dalla Regione Umbria, attualmente iscritto fra i risconti passivi a copertura delle seguenti opere:

- guida planata per euro 66.303
- esproprio per euro 25.706
- ampliamento pista per euro 1.948.150
- ampliamento piazzale per euro 45.535
- ampliamento aeroporto per euro 507.244
- adeguamento strip e abbattimento ostacoli alla navigazione 407.062
- **per complessivi euro 3.000.000**

Come evidenziato, nell'ambito della programmazione finanziaria pertanto SASE SpA sarà tenuta a corrispondere euro 500.000, per il completamento dell'opera, all'Unità di Missione. Tale impegno è in fase di verifica in quanto SASE ha sostenuto oneri di competenza dell'unità di missione per difetti riscontrati nell'esecuzione dell'opera.

Al 31 dicembre 2016 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o privilegi.

Espropri per pubblica utilità

Si evidenzia che ai fini della realizzazione del progetto di investimento precedentemente descritto la Società ha proceduto all'attuazione di un piano di espropri per pubblica utilità dei terreni necessari alla realizzazione del progetto di ampliamento aeroportuale. A tal fine è stato presentato un piano particolare di esproprio delle aree oggetto dell'intervento che prevedeva un onere complessivo pari a euro 2.601.000. Al fine di evitare ritardi nella realizzazione del progetto di ampliamento, in data 5 agosto 2005 è stato emanato il decreto di esproprio con procedura di urgenza, in virtù della convenzione 95/2004 che ha delegato la SASE SpA quale società di gestione dell'aeroporto, ad emanare tutti gli atti e i provvedimenti del procedimento espropriativo, comunicando l'indennità determinata per ogni espropriato.

Successivamente per prescrizioni ENAC è stato espropriato ulteriore terreno per la realizzazione della RESA oltre la testata RWY01/19, interessante due ditte per un importo complessivo di euro 224.740 e quindi l'onere complessivo per espropri ammontava ad euro 2.825.740.

Nell'ambito di tale procedura è sorto un contenzioso con una delle società espropriate in quanto ai fini della valutazione non erano stati considerati alcuni immobili ad uso agricolo ubicati nelle aree oggetto di esproprio. Per comporre in via stragiudiziale tale controversia è stata nominata una "Terna tecnica", come previsto dalla procedura degli espropri in base al nuovo Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, che in data 9 gennaio 2006 ha determinato un valore complessivo del compendio comprensivo degli immobili di euro 3.096.000, anziché di euro 1.884.000, come precedentemente valutato, riconoscendo la legittimità dell'istanza dell'azienda espropriata ed un maggior valore di euro 1.212.000.

Di conseguenza i nuovi importi, considerando l'effettivo valore di stima per tutti i terreni espropriati a seguito dei verbali di consistenza, inseriti nelle somme a disposizione dei lavori è risultato di euro 4.091.462.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Tali volumetrie, a seguito dell'art. 33 della Legge Regionale n. 21 del 3 novembre 2004, possono essere alternativamente delocalizzate all'interno del territorio comunale in cui sono ubicate, consentendo anche una possibile variazione di destinazione d'uso.

In data 6 marzo 2006, era stato definito un accordo di composizione bonaria della controversa tra SASE e la società espropriata che consentiva a quest'ultima di decidere, entro il 31 dicembre 2006, se e in che misura utilizzare le volumetrie oggetto di esproprio su altri terreni all'interno dei comuni di pertinenza. Tale accordo è stato rinegoziato in data 18 dicembre 2006, prorogandone la scadenza al 31 dicembre 2007, ed ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2008 a seguito di un nuovo accordo. Il Comune di Assisi, con delibera del Consiglio Comunale del 12 settembre 2008 n. 131, ha approvato la delocalizzazione dei volumi situati all'interno del piano particolareggiato dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia - San Francesco d'Assisi (oggetto dell'esproprio per pubblica utilità) all'interno dei propri territori. Dalla somma stimata dalla "terna tecnica" riferita alla parte dei fabbricati siti in agro di Assisi è stato decurtato l'importo di euro 1.222.159 in considerazione del fatto che la volumetria oggetto di procedura ablativa sarà ricollocata e quindi riutilizzata dal soggetto espropriato. Con una ulteriore scrittura privata di proroga è stata concessa alla parte espropriata la possibilità di delocalizzare i volumi situati nel Comune di Perugia, con il termine ultimo del 31 marzo 2009. Poiché l'espropriato non ha raggiunto un accordo con il comune di Perugia, in data 10/07/2009 si è provveduto al pagamento del saldo di quanto sopra esposto ammontante ad euro 275.841.

Con dispositivo Enac n.9/IPP del 01/12/2011 è stato approvato il nuovo quadro economico degli espropri che riporta un importo complessivo di euro 3.144.771,70.

A tutt'oggi sono in corso di definizione gli ultimi atti di esproprio, e al 31 dicembre 2016 residuano in bilancio debiti per espropri da pagare per euro 3.492,14.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.460	4.460	

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi 31/12/2016	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri		4.460		4.460		
		4.460		4.460		

Sono da riferirsi a depositi cauzionali prestati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	v/Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	V / altri	Totale
Italia					4.460	4.460
Totale					4.460	4.460

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

3.933.955 1.366.285 2.567.670

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	790.780			790.780	
Per crediti tributari	83.670			83.670	
Verso altri	3.059.505			3.059.505	
	3.933.955			3.933.955	

Tra i Crediti Verso clienti sono comprese fatture da emettere per euro 185.214.

I crediti tributari entro i dodici mesi sono così composti:

- Credito Iva per euro 50.445;
- Credito Ires per euro 5.358;
- Credito Irap per euro 8.997;
- Ritenute subite per euro 18.870.

Tra i crediti verso altri entro 12 mesi sono altresì compresi:

- euro 2.555.000 per contributi in conto esercizio di competenza 2016 in quanto deliberati entro la data di chiusura dell'esercizio e per la maggior parte incassati nei primi mesi del 2017. La mancata erogazione nell'esercizio 2016 di tali contributi, a sostegno della promozione marketing, ha generato anche un incremento dell'esposizione debitoria per il mancato pagamento ai vettori dell'incentivo concordato;
- euro 476.589 riferito al deposito cauzionale pari al 10% degli introiti derivanti dalle tasse aeroportuali di cui all'art. 17 decreto 67/97 convertito in Legge 135/97, versato annualmente in base al rilascio della concessione provvisoria, il cui rimborso è in fase di rendicontazione avendo ottenuto la concessione definitiva.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	474.442	474.442
Accantonamento esercizio	27.987	27.987
Saldo al 31/12/2016	502.429	502.429

L'accantonamento appostato di euro 27.987 rappresenta un adeguamento del fondo in rapporto al portafoglio crediti dell'azienda per clienti entrati in procedure concordatarie, concorsuali o di difficile esigibilità. L'accantonamento è stato stanziato a fronte dei rischi connessi ai crediti in procedura concorsuale, rappresentati da Belleair (fallimento dicembre 2013), Skybridge (fallimento primi mesi del 2014) e Aeroclub Perugia (commissariata e sciolta sempre a fine 2013) per i quali è stato appostato un ulteriore accantonamento di euro 22.131 (oltre a quanto già appostato negli esercizi precedenti) a totale copertura dell'importo complessivo del credito di euro 178.447, oltre ad una svalutazione indiretta stimata su base collettiva per euro 5.856.

Il fondo comprende anche l'accantonamento specifico, già appostato in precedenti esercizi, relativo alla totale copertura del credito vantato nei confronti della società "Minerva Airlines SpA", per € 264.408. La società è stata dichiarata fallita nel corso del 2004 ed il credito è stato ammesso come chirografario nel

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

passivo fallimentare.

Si evidenzia che in considerazione dell'attività tipica esercitata i principali clienti della società sono:

- Ryanair che nell'esercizio 2016 ha generato un volume d'affari di circa euro 1.454.801;
- Wizzair che nell'esercizio 2016 ha generato un volume d'affari di circa euro 308.705;
- Blue Panorama che nell'esercizio 2016 ha generato un volume d'affari di circa euro 194.485.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributarî	Imposte anticipate	Totale
Italia	595.792				3.059.505		83.670		3.738.967
Interno Cee	158.506								158.506
Extra Cee	36.482								36.482
Totale	790.780				3.059.505		83.670		3.933.955

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.758	521.670	(503.912)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali		510.550
Denaro e altri valori in cassa	17.758	11.119
Arrotondamento		1
	17.758	521.670

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.208	14.208	(3.000)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
canoni telefonici	1.902
canoni noleggio	1.652
assicurazioni	4.550
licenza software pluriennale	1.479

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Assicurazioni pluriennali	1.625
	11.208

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.183.109	1.504.082	(320.973)

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	2.349.869						2.349.869
Riserva legale	190						190
Altre riserve							
Varie altre riserve							
Differenza da arr.to euro	(1)						(1)
Utili (perdite) portati a nuovo				(845.976)			(845.976)
Utili (perdite) dell'esercizio	(845.976)			(320.973)	(845.976)		(320.973)
Totale	1.504.082			(1.166.949)	(845.976)		1.183.109

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	44.785	52
Totale	44.785	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.349.869		B			
Riserva legale	190		A,B			
Differenza da arr.to all'unità di euro	(1)		A,B,C,D			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statuari

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

		Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio precedente	dell'esercizio	2.486.260	374	(332.905)	(1.176.390)	977.339
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		136.391	184	(1)	16.834	16.833
Altre variazioni						
- Incrementi		1.372.720			(862.809)	509.911
- Decrementi		1.509.111	184	(332.905)	(1.176.389)	1
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio precedente					(845.976)	
Alla chiusura precedente	dell'esercizio	2.349.869	190	(1)	(845.976)	1.504.082
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni						
- Incrementi				(845.976)	(320.973)	(1.166.949)
- Decrementi					(845.976)	(845.976)
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio corrente					(320.973)	
Alla chiusura corrente	dell'esercizio	2.349.869	190	(845.977)	(320.973)	1.183.109

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) non esistono riserve di rivalutazione
- b) Composizione della voce Riserve

Riserve	Importo
Riserva legale	190
	190

La società con il versamento nel 2016 dei residui decimi, ha visto concludersi la ricapitalizzazione deliberata dall'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2015. Il capitale sociale risulta pertanto interamente sottoscritto e versato per euro 2.349.868,95.

Si precisa che per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015, non si sono verificate modifiche nei saldi di apertura sul patrimonio netto.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Di seguito viene dettagliata la composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2016:

ENTE - ISTITUTO - AZIENDA	n. Azioni	%	capitale
	valore nom.		sociale
	€ 52,47		
Camera Commercio Perugia	16.858	37,64%	884.539,26
Sviluppumbria SpA	16.104	35,96%	844.976,88
Unicredit SpA	4.104	9,16%	215.336,88
Comune di Perugia	2.799	6,25%	146.863,53
Confindustria Umbria	2.482	5,54%	130.230,54
Comune di Assisi	989	2,21%	51.892,83
ANCE Perugia	925	2,07%	48.534,75
Provincia di Perugia	242	0,54%	12.697,74
Banca Popolare Spoleto	160	0,36%	8.395,20
S.M.P. srl unipersonale	51	0,11%	2.675,97
Casse di Risparmio dell'Umbria	38	0,08%	1.993,86
Confcommercio dell'Umbria	13	0,03%	682,11
Comune di Bastia Umbra	7	0,02%	367,29
Umbria Export Soc. Cons. a r.l.	5	0,01%	262,35
A.C.A.P. - SULGA	2	0,00%	104,94
Aero Club Perugia	2	0,00%	104,94
Comune di Torgiano	1	0,00%	52,47
Comune di Marsciano	1	0,00%	52,47
Comune di Gubbio	2	0,00%	104,94
TOTALI	44.785,00	100%	2.349.868,95

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	10.000	(10.000)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Altri	10.000		10.000		

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

10.000

10.000

Il decremento da riferirsi alla chiusura definitiva della contestazione relativa ai fondi integrativi relativi al rapporto di lavoro con un ex dipendente.

Nell'ambito dei contenziosi in essere, la Società ha in corso una vertenza con un ex consulente, che aveva ricevuto l'incarico di ampliare i contatti con nuovi vettori e il cui contratto è stato risolto nel 2010. A seguito del nostro diniego a riconoscere indebite richieste di ulteriori compensi avanzati dal consulente, è sorto con lo stesso un contenzioso che, anche a parere del legale incaricato di seguire la pratica e del Collegio del Collegio sindacale, risulta infondato. La società non ha pertanto iscritto alcuna passività a fronte delle richieste della controparte, che ammontano ad euro 71.884.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
913.307	883.329	29.978

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	883.329	98.077	68.099		913.307

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento è relativo:

- ↗ per euro 25.403 per anticipi TFR richiesti dal personale dipendente;
- ↗ per euro 780 per TFR liquidato su cessazioni di contratti a tempo determinato;
- ↗ per euro 39.273 quota di TFR versata ai fondi previdenza;
- ↗ per euro 2.643 all'imposta sostitutiva dovuta.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.652.496	1.727.893	1.924.603

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione e a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	593.951			593.951				
Debiti verso fornitori	2.235.336			2.235.336				
Debiti tributari	66.719			66.719				
Debiti verso istituti di previdenza	80.300			80.300				
Altri debiti	671.419	4.770		676.189				

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Arrotondamento	1	1
	3.647.726	3.652.496

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti verso fornitori risulta notevolmente incrementata rispetto all'esercizio precedente in quanto risultano ancora dovuti al 31/12/2016 gli importi relativi ai contributi marketing di euro 1.646.531 la cui regolazione è avvenuta non appena ricevuto l'incasso dei contributi iscritti tra i crediti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce debiti tributari comprende:

- ritenute operate nei confronti dei dipendenti per euro 60.953;
- ritenute operate nei confronti di lavoratori autonomi per euro 5.035;
- imposta sostitutiva sul TFR per euro 731.

La voce altri debiti risulta così composta:

Indennità di esproprio da pagare	3.492
Debiti Vs dipendenti per retribuzioni e competenze maturate	194.482
Compensi Collegio Sindacale da pagare	30.759
Amministratori da pagare	63.517
Tassa comunale	223.448
Debiti Vs collaboratori da pagare	10.000
Debito Vs Provincia	115.000
Debito vs compagnie per biglietteria	16.758
Debiti di competenza diversa	13.963
Debiti per cauzioni ricevute oltre i 12 mesi	4.770
	676.189

TASSA COMUNALE

Le disposizioni normative prevedono che le società che gestiscono servizi aeroportuali provvedano a riversare all'Erario, attraverso l'INPS e la Tesoreria, le somme ricevute dalle compagnie aeree a titolo di "addizionale comunale per i diritti d'imbarco". Il gestore deve inoltre comunicare all'Inps entro la fine del mese successivo a quello di riscossione, gli importi a debito, incassati e versati dalle singole compagnie aeree.

SASE SpA ha effettuato con regolarità e nei termini prescritti i versamenti all'INPS e alla Tesoreria, di quanto incassato dalle compagnie ed relativi adempimenti di comunicazione

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	V / Altri	Totale
Italia	648.085					676.189	
entro Cee	1.587.251						
Totale	2.235.336					676.189	

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.348.600	2.467.506	(118.906)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
canoni sub concessione	28.736
pubblicità	14.664
contributi in c/capitale pluriennali	2.305.200
Altri di ammontare non apprezzabile	2.348.600

- Quanto ad euro 28.436, sono relativi al risconto dei canoni di sub concessione dei locali;
- Quanto ad euro 14.664, sono relativi al risconto dei ricavi derivanti da contratti pubblicitari;
- Quanto ad euro 500, sono relativi al risconto pluriennale del contributo in conto capitale erogato per euro 20.000 da Banca di Mantignana Credito Cooperativo, accreditato al conto economico sulla base del piano di ammortamento del cespite oggetto del contributo (Scala passeggeri);
- Quanto ad euro 2.304.700 per Contributo ricevuto dalla Regione dell'Umbria erogato in data 20 dicembre 2006 per complessivi euro 3.000.000 finalizzato a finanziare il completamento delle opere di ampliamento aeroportuale, come esposto precedentemente alla sezione Immobilizzazioni Materiali. Il decremento è effettuato in base al periodo di ammortamento dei beni realizzati.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.705.371	4.295.560	409.811

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.426.731	2.611.842	(185.111)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	92.697		92.697
Altri ricavi e proventi	2.185.943	1.683.718	502.225
	4.705.371	4.295.560	409.811

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Handling e servizi	391.797	303.121	88.676
Servizi carburanti	56.166	48.999	7.167
Affitti da sub – concessioni	353.899	355.552	-1.653
Biglietteria	5.441	5.243	198
Approdo, partenza, sosta e imbarco	788.728	906.622	-117.894
Tassa sicurezza passeggeri	204.774	251.299	-46.525
Tassa sicurezza bagaglio di stiva	368.820	452.615	-83.795
Parcheggio	179.963	234.921	-54.958
Pubblicità	74.479	52.041	22.438
Altri ricavi	24.954	62.449	-37.495
totale ricavi caratteristici	2.449.021	2.672.862	-223.841
Contributi c/capitale quota eserc.	138.571	140.033	-1.462
Contributi in c/esercizio	2.025.082	1.482.665	542.417
Increment. Immobiliz. Lavori Int.	92.697	0	92.697
totale valore produzione	4.705.371	4.295.560	409.811

Le variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relativa sezione della Relazione sulla gestione.

Nel complesso si rileva che i ricavi derivanti dalla gestione caratteristica hanno registrato un decremento di circa - 8,37% (euro - 223.841) rispetto all'anno precedente da attribuire alla flessione registrata del traffico di circa il 19%. Riguardo ai volumi di traffico, i passeggeri trasportati nel 2016 ammontano a circa 220.000 contro i 274.000 del 2015. In particolare si segnala che, da un lato le rotte soppresse nel 2016 (Alitalia e Ryanair) avrebbero comportato una perdita di oltre 91.000 passeggeri, il recupero ottenuto da nuovi voli e da migliori medie di load factor è valutabile in circa 38.000 passeggeri.

In particolare si rileva:

- l'incremento dei ricavi per Handling (+ 29% circa) è da attribuire all'incremento delle tariffe applicate sui voli schedulati per i rinnovi contrattuali;
- l'aumento dei movimenti Commerciali e di Aviazione Generale ha generato un incremento dei ricavi derivanti dalle fee sulla vendita del carburante;
- la diminuzione del numero dei passeggeri ha generato un decremento dei ricavi strettamente collegati quali: i diritti d'imbarco, approdo e partenza, tassa sicurezza passeggeri e bagaglio di stiva e parcheggio;
- sono incrementati i ricavi derivanti dalla pubblicità grazie a nuovi contratti stipulati per l'interesse generato dalla struttura.

I contributi in c/esercizio sono relativi alle erogazioni ricevute da C.C.I.A.A. di Perugia ed altri Enti ad essa collegata, utilizzate per la copertura delle spese sostenute per il potenziamento, lo sviluppo e la riqualificazione della gestione aeroportuale. Tale contributo, per l'esercizio 2016 è stato sufficiente a coprire le spese marketing sostenute dalla società.

Non è stata fornita la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto non ritenuta significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.003.829	5.109.078	(105.249)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	36.981	64.206	(27.225)
Servizi	2.531.640	2.701.946	(170.306)
Godimento di beni di terzi	44.474	29.700	14.774
Salari e stipendi	1.416.491	1.346.701	69.790
Oneri sociali	415.943	438.588	(22.645)
Trattamento di fine rapporto	98.077	91.797	6.280
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	90.737	88.464	2.273
Ammortamento immobilizzazioni materiali	290.471	300.607	(10.136)
Svalutazioni crediti attivo circolante	27.987	25.840	2.147
Oneri diversi di gestione	51.028	21.229	29.799
	5.003.829	5.109.078	(105.249)

Si registra un decremento dei costi della produzione di complessivi euro 105.249 da attribuirsi principalmente ai risparmi ottenuti dei costi di gestione grazie all'impatto dei nuovi contratti entrati a regime stipulati (gara di appalto pulizie - facchinaggio - servizi integrati) con durata pluriennale avendo la società ottenuto la concessione ventennale.

In particolare si rileva che:

Le materie prime sussidiarie e merci hanno subito un decremento in quanto correlate al decremento dei voli e passeggeri e all'inserimento di acquisti di materiali di consumo negli appalti per servizi.

Tra i costi per servizi si può evidenziare che:

- sono comprese le somme sostenute nell'ambito della politica strategica aziendale di incremento della mobilità aerea (spese marketing) la cui copertura di € 1.340.715 che trova la sua completa copertura nei contributi in c/esercizio;
- con l'ottimizzazione delle spese di gestione della struttura aeroportuale, che con il suo completamento, ci ha consentito una normalizzazione delle attività ed un'attenta valutazione delle economie di gestione, si è determinato un decremento dei costi, al netto dei contributi di circa € 30.000,00.

Il costo complessivo per salari e stipendi, oneri sociali e TFR, ha registrato un incremento di circa il 6,84% per un maggiore utilizzo del lavoro interinale.

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è da attribuire all'aumento dei maggiori costi di sviluppo aeroportuali sostenuti nel 2016 per l'attivazione di nuove tratte e collegamenti intesi come costo start-up.

Il decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è da attribuire alla conclusione di alcuni processi di ammortamento.

La svalutazione crediti non ha subito variazioni rilevanti e riguarda per la maggior parte posizioni di clienti in procedura concorsuale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(20.538)	(32.458)	11.920

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	170	107	63
(Interessi e altri oneri finanziari)	(20.708)	(32.565)	11.857
	(20.538)	(32.458)	11.920

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					66	66
Altri proventi					104	104

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

	S.A.S.E.	S.P.A.
	170	170

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					20.686	20.686
Interessi fornitori					22	22
					20.708	20.708

Impegni, garanzie e passività potenziali.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Come da accordo tra Enac – SASE SpA – Regione Umbria – Unità di Missione a completamento del quadro finanziario degli interventi per ampliamento pista, piazzale aeromobili e lavori 150 anni Unità d'Italia, nell'ambito della programmazione finanziaria SASE SpA sarà tenuta a corrispondere euro 500.000, corrispondenti all'ammontare massimo da destinare al completamento dei lavori dei 150 anni unità d'Italia dovuti all'unità di missione. Tale impegno è in fase di verifica in quanto SASE SpA ha sostenuto oneri di competenza dell'unità di missione per difetti riscontrati nell'esecuzione dell'opera.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.977		1.977
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:		1.977	1.977
IRES			
IRAP		1.977	1.977
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	1.977		1.977

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

In considerazione della mancanza dei presupposti necessari previsti dai Principi Contabili di riferimento, prudenzialmente non vengono contabilizzati gli effetti derivanti dalla fiscalità differita attiva. Si fa presente altresì che risultano riportabili fiscalmente ai fini IRES perdite pregresse, come sotto evidenziate:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Anno di formazione	Perdita fiscale riportabile
2006	1.215.454
2007	1.161.492
2008	1.007.300
2009	916.272
2010	983.740
2011	859.001
2012	835.349
2013	1.290.183
2014	1.120.038
2015	795.089
Totale	10.183.918

Gli anni che risultano essere accertabili risultano essere sia ai fini della dichiarazione dei redditi che della dichiarazioni Iva i periodi d'imposta anno 2012 e seguenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso del 2016 si è concluso il seguente contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:
contratto di leasing n. 477968 Teleleasing;
durata del contratto di leasing 30 rate bimestrali;
bene utilizzato Impianto telefonico;
costo del bene in Euro 11.835;
Maxicanone pari a Euro 463;
Importo rata euro 463;
Interessi di competenza 2016 euro 87;
opzione finale di acquisto euro 118.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A:

- 7 - corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali euro 10.500 che comprendono le spese, i servizi di certificazione dei prospetti di separazione contabile e i compensi per le attestazioni delle dichiarazioni fiscali.

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.500

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	84.760
Collegio sindacale	24.868

Destinazione del risultato d'esercizio

La perdita di esercizio 2016 di euro 320.973 sommata ad euro 845.976 relativa all'esercizio 2015 riportata a nuovo, supera di un terzo il capitale sociale ammontante ad euro 2.349.869. Il Consiglio provvederà pertanto a convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per procedere alle conseguenti determinazioni in linea con quanto previsto dall'art. 2446 del Codice Civile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Ernesto Cesaretti *IL SOTTOSCRITTO MAURO MORGANTI ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ESPERTI CONTABILI DI PERUGIA AL N. 271/A QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO IN FORMATO XBRL E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO PDF/A, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA' DATA, 25/05/2017*

IL SOTTOSCRITTO ERNESTO CESARETTI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 DICHIARA CHE LA NOTA INTEGRATIVA E' REDATTA IN MODALITA' NON CONFORME ALLA TASSONOMIA ITALIANA XBRL, IN QUANTO LA STESSA NON E' SUFFICIENTE A RAPPRESENTARE LA PARTICOLARE SITUAZIONE AZIENDALE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CHIAREZZA, CORRETTEZZA E VERIDICITA' RICHIESTI DALL'ART. 2423 C.C. DATA, 25/05/2017.



Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

“Il sottoscritto rag. Mauro Morganti, ai sensi dell’art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”

S.A.S.E. S.P.A

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)

Verbale assemblea ordinaria

L'anno duemiladiciassette il giorno 25 del mese di maggio alle ore 11,00 presso la sede della società in Perugia Località Sant'Egidio - Aeroporto Internazionale dell'Umbria – San Francesco d'Assisi “sala delle eccellenze”, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della società S.A.S.E. S.P.A per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del conferimento alla Società di revisione dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 27/01/2010 n. 39;
3. Presentazione del piano industriale 2017-2020
4. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, a norma di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Ernesto Cesaretti il quale constata e da atto che:

- l'avviso di convocazione è stato comunicato agli aventi diritto a mezzo posta certificata inviata il 21 aprile 2016;
- sono presenti o rappresentati, in forza di deleghe che restano acquisite agli atti della società, soci detentori di azioni per un valore nominale complessivo ammontante a circa il 90,32% del capitale sociale e precisamente:
 - CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA in persona del Dott. Mario Pera, per delega titolare di n. 16.858 azioni;
 - SVILUPPUMBRIA S.P.A. in persona del Dott. Mauro Marini, per delega titolare di n. 16.104 azioni;
 - COMUNE di PERUGIA in persona del Dott. Michele Fioroni Assessore al Marketing Territoriale-Sviluppo e Progettazione Europea- Arredo Urbano, per delega titolare di n. 2.799 azioni;
 - CONFINDUSTRIA UMBRIA nella persona del Presidente Dott. Maurizio Mariotti per delega titolare di n. 2.482 azioni;
 - COMUNE DI ASSISI nella persona dell'Assessore Eugenio Guarducci per delega titolare di n. 989 azioni;
 - ANCE - SINDACATO COSTRUTTORI EDILI della Provincia di Perugia in persona del Dott. Maurizio Mariotti, per delega titolare di n. 925 azioni;
 - PROVINCIA DI PERUGIA – nella persona del Dott. Alberto Orvietani, per delega titolare di n. 242 azioni;
 - S.M.P. SRL UNIPERSONALE in persona del sig. Lucio Nucci per delega titolare di n. 51 azioni
- tutti i soci presenti o rappresentati sono regolarmente iscritti nel libro dei soci;
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente nella persona del Dott. Ernesto Cesaretti, il Dott. Umberto Golinelli e l'Avv. Laura Tulli;
- per il Collegio Sindacale sono presenti il Dott. Fabio Marchiandi ed il Dott. Sandro Angelo Paiano

S.A.S.E. S.P.A

– assistono altresì alla riunione la Consulente della società Rag. Giuseppina Niri e il Direttore Ing. Piervittorio Farabbi

Le presenze risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

L'Assemblea è pertanto validamente costituita in seconda convocazione ed idonea a deliberare ai sensi di legge – le cui disposizioni sono applicabili per espresso rinvio statutario – e cioè ai sensi dell'art. 2368 del CC, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene chiamata a svolgere le funzioni da segretario la consulente Rag. Giuseppina Niri.

Relativamente al **primo punto** all'ordine del giorno prende la parola il Presidente che, richiesto ed ottenuto l'esonero della lettura del bilancio in quanto già a conoscenza degli azionisti, illustra ai presenti il risultato del bilancio 2016.

La rinegoziazione dei contratti con i principali partner e fornitori (vettori aerei in primis), il controllo dei costi e l'ottimizzazione dei ricavi hanno permesso a SASE di ottenere nel 2016, per la prima volta, un Margine Operativo Lordo positivo ed una perdita ridotta a **320.973 euro**, rispetto alla perdita di 845.000 euro registrata nel 2015 e di oltre un milione e un milione e mezzo di euro registrata nel 2014 e 2013.

Con questo risultato vengono pienamente soddisfatti, con largo anticipo, gli obblighi derivanti dalla concessione ventennale (rilasciata nel maggio 2014) e dall'atto aggiuntivo degli organi competenti. Tali prescrizioni richiedono il raggiungimento di un MOL positivo ed un sostanziale equilibrio economico-finanziario della Società da raggiungere nei 4 anni dalla sigla della concessione. Il Presidente ringrazia lo staff ed il management SASE per l'impegno profuso e per i risultati ottenuti.

Il Presidente continua con l'annuncio di nuove rotte che si stanno concretizzando grazie agli accordi presi con una nuova compagnia che s'impegna a basare un aeromobile presso il nostro aeroporto garantendo l'esecuzione di voli verso destinazioni nazionali e internazionali. Sono stati attivati contatti con operatori turistici per verificare la fattibilità di collegamenti attraverso charter con la Russia. Sono inoltre in atto ulteriori contatti con altre compagnie al fine di accelerare quel processo di sviluppo che permetta il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di dare continuità operativa allo scalo. Le azioni a sostegno dello sviluppo marketing sono attuabili grazie agli stakeholder che garantiscono la copertura economico e finanziaria degli impegni assunti dalla SASE S.p.A.

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Ing. Farabbi per illustrare i dati di traffico e la presentazione del piano industriale previsto al punto 3 dell'ordine del giorno in quanto correlato al bilancio stesso.

L'Ing. Farabbi, con l'ausilio di slide, commenta i primi dati di traffico relativi alla stagione Summer IATA 2017 confermano il trend di crescita, con notevoli incrementi rispetto al 2015 ed al 2016 su tutte le rotte già operative e confermate, ed una crescita rispetto allo stesso periodo del 2016 di oltre il 30%. Tale performance è dovuta ad un aumento generalizzato dei load factor registrati su tutte le rotte operate.

Molto positivo anche l'impatto del nuovo collegamento Ryanair Perugia – Catania (rotta operativa dal novembre scorso), che opera con un load factor medio di oltre l'87%. I primi quattro mesi del 2017 hanno fatto registrare oltre 65mila passeggeri, pari ad una crescita del 14% sul 2016 e ad un +27,5% rispetto allo stesso periodo del 2015. La previsione per il 2017 è di circa 245/250mila passeggeri, pari ad una crescita potenziale di oltre il 10% rispetto al 2016.

Oltre al lancio della nuova rotta da/per Catania e la recente conferma dei collegamenti Mistral Air su Cagliari, proseguono in ogni caso le trattative con diverse compagnie aeree per l'apertura di nuovi voli da/per l'aeroporto dell'Umbria, con particolare riferimento alle rotte internazionali intra-EU.

Terminato l'intervento, viene data la parola al Collegio Sindacale per dare lettura della

S.A.S.E. S.P.A

propria relazione. Il Dott. Fabio Marchiandi sintetizza i contenuti ed in considerazione anche dell'attività svolta dal soggetto incaricato alla revisione legale di conti, Ria Grant Thornton, ritiene che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del bilancio così come redatto dall'organo amministrativo.

Al termine dell'intervento viene aperta la discussione.

L'Assessore Guarducci (Comune di Assisi) chiede di conoscere il nome del vettore che s'impegna a basare l'aereo presso l'Aeroporto. Il Presidente conferma che si tratta di una nuova compagnia Fly Volare, Maltese interamente controllata da Blu Jet operatore italiano, che sta perfezionando le proprie autorizzazioni e che, nel proprio piano industriale prevede di attivare anche una ulteriore postazione di base.

Alle ore 12,00 Il Consigliere Avv. Laura Tulli, per impegni in precedenza assunti, lascia la riunione.

Nel successivo intervento l'Assessore Fioroni (Comune di Perugia), riconosce la valenza dei programmi illustrati, l'importanza di ottenere un aereo di base che garantirebbe la continuità operativa dell'aeroporto durante tutto l'anno, chiede di conoscere la situazione delle trattative con la compagnia Easy Jet. L'Ing. Farabbi conferma che le trattative sono in corso; che il vettore è disposto a operare attraverso lo scalo Perugino con un investimento finanziario e richiede un contatto diretto con la Regione Umbria.

Il Presidente sottolinea che SASE è un contenitore con cui operare, i Vettori disposti ad attivare nuove rotte sono tanti, ma richiedono investimenti. Occorre pertanto individuare come investire al meglio le attuali risorse che gli stakeholder mettono a disposizione. Invita inoltre egli azionisti ad individuare soluzioni che permettano di reperire ulteriori fondi da investire sullo sviluppo del territorio.

Relativamente al risultato dell'esercizio 2016 poiché la perdita di esercizio di euro 320.973, sommata ad euro 845.976 relativa all'esercizio 2015 riportata a nuovo, supera di un terzo il capitale sociale ammontante ad euro 2.349.869, Il Consiglio provvederà al più presto a convocare l'Assemblea a quanto previsto dall' art. 2446 del Codice Civile.

Terminati gli interventi Il Presidente invita l'Assemblea a votare per alzata di mano e all'unanimità dei voti l'assemblea:

delibera

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2016, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 320.973;
- di rinviare, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, la copertura della perdita di esercizio ad apposita Assemblea Straordinaria.

Passando **al secondo punto** all'ordine del giorno il Presidente passa la parola al Collegio Sindacale che, come previsto dall'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010 è tenuto a formulare la proposta per la nomina della Società di Revisione per l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 per il prossimo triennio 2017/2019. Il Collegio tenuto conto:

- che la società Ria Grant Thornton ha dimostrato piena competenza e conoscenza delle normative che regolano il settore specifico della gestione aeroportuale ed è risultata disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla complessità dell'incarico;
- che per il triennio 2014/2016 l'incarico è stato affidato alla "Ria Gran Thornton" all'esito della procedura negoziale con manifestazione d'interesse fatta mediante pubblicazione di avviso pubblico;
- che l'importo del corrispettivo dell'incarico è inferiore alla soglia di cui all'art. 36 c. 2, lett.a) del D.lgs n. 50/2016 ammontante a complessivi € 31.500,00 oltre IVA per l'intero triennio.
- che la predetta società ha rilasciato specifica e motivata dichiarazione concernente il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti della legge (cfr. in

S.A.S.E. S.P.A

particolare artt. 10 e 17, D. Lgs. n. 39/2010),;
propone che si possa procedere all'affidamento diretto dell'incarico medesimo e che nulla osta per l'eventuale conferma alla stessa società di revisione.

Il Presidente invita l'Assemblea a votare per alzata di mano e all'unanimità dei voti

Delibera

di attribuire l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 per il prossimo triennio 2017/2018/2019 alla società "Ria Gran Thornton" per un corrispettivo complessivo di € 31.500,00.

Alle ore 12,30, nessuno chiedendo la parola sulle varie ed eventuali la seduta viene sciolta.

Il Segretario

Rag. Giuseppina Niri

Il Presidente

Dott. Ernesto Cesaretti

"Il sottoscritto rag. Mauro Morganti, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Reg. Imp. 00515910545
Rea 115277

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S. EGIDIO -06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 2.349.868,95 [I.V.](#)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato, ancorchè negativo, notevolmente migliorativo rispetto agli ultimi esercizi realizzando per la prima volta un margine operativo lordo (M.O.L.) positivo per euro 82.750.

L'andamento delle perdite realizzate negli ultimi esercizi è così sintetizzato:

- perdita esercizio 2013 euro 1.529.790;
- perdita esercizio 2014 euro 1.176.389;
- perdita esercizio 2015 euro 845.976;
- perdita esercizio 2016 euro 320.973.

Durante il 2016 SASE S.p.A., registra la nomina di un nuovo C.d.A. insediato dallo scorso luglio ed allargato a cinque membri, compresi Presidente, Vicepresidente e tre Consiglieri. Uno dei Consiglieri è stato selezionato attraverso procedura pubblica finalizzata all'identificazione di un professionista del trasporto aereo che potesse contribuire fattivamente allo sviluppo dei collegamenti aerei attivi presso l'aeroporto San Francesco di Assisi.

Il 2016 ha visto anche la sospensione di alcune rotte che complessivamente apportavano circa 90mila passeggeri/anno; nel dettaglio, Alitalia ha sospeso ad Aprile il collegamento con Roma-Fiumicino, adducendo bassi coefficienti di riempimento, mentre Ryanair non ha riattivato i collegamenti con Dusseldorf-Weeze, Cagliari, Brindisi e Barcellona-Girona per protestare l'aumento della cosiddetta Tassa Municipale.

Sono stati altresì attivati nuovi collegamenti: Mistral Air ha attivato voli su Cagliari e Bari mentre Ryanair ha messo in servizio un nuovo collegamento con Catania, operato su 3 frequenze settimanali.

Nel tempo sono state impegnate significative risorse per le attività di sviluppo network / co-marketing, sia nell'anno 2016 che in quello corrente, deliberati da Regione, dalla Camera di Commercio di Perugia e da altri Enti ad essa collegata. L'utilizzo di tali risorse deve rispettare le norme, nazionali ed europee, in tema di aiuti di stato: nel 2016 SASE ha applicato la metodologia del MEO Test, certificata come richiesto dalle linee guida del MIT dalla società di revisione Ria Grant-Thornton.

Per il 2017, le sfide principali riguardano il recupero di traffico rispetto ai livelli del 2015 e la conversione della certificazione di gestore aeroportuale ai sensi del Regolamento EU 139/2014, impegno questo che richiederà la modifica sostanziale dell'organizzazione aziendale al fine di rispettare i requisiti imposti dalle nuove norme europee.

Va sottolineato come, pur in presenza di un calo del traffico di circa il 19%, nel corso del 2016 si è realizzato un miglioramento dei conti per effetto della modifica degli accordi di handling, il rigoroso controllo dei costi di produzione e l'ottimale impiego delle risorse messe a disposizione per lo sviluppo.

Va infine ricordato che, considerati i costi sostenuti nel periodo di gestione ex Art. 17, SASE ha presentato ad ENAC istanza di rimborso dei depositi cauzionali versati annualmente. L'istanza è stata pienamente accolta, previa puntuale rendicontazione ad ENAC, e siamo in attesa dell'effettivo pagamento già autorizzato dal MIT con comunicazione in data 09/03/2017.

SASE ha continuato ad intrattenere trattative con diversi vettori per l'apertura di nuove rotte. Va ricordato inoltre che, grazie al fattivo supporto della Fondazione Cassa di Risparmio, sono in corso trattative anche per l'attivazione di una base presso lo scalo umbro, da attivarsi nella primavera 2017.

È inoltre in fase di rinnovo il contratto con Ryanair che, oltre alla conferma delle rotte già attive, dovrebbe consentire l'attivazione di ulteriori collegamenti nazionali ed internazionali. L'obiettivo è di raggiungere un

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

accordo pluriennale anche se al momento, Ryanair ha proposto la sola estensione di un anno dell'accordo in scadenza a fine marzo 2018.

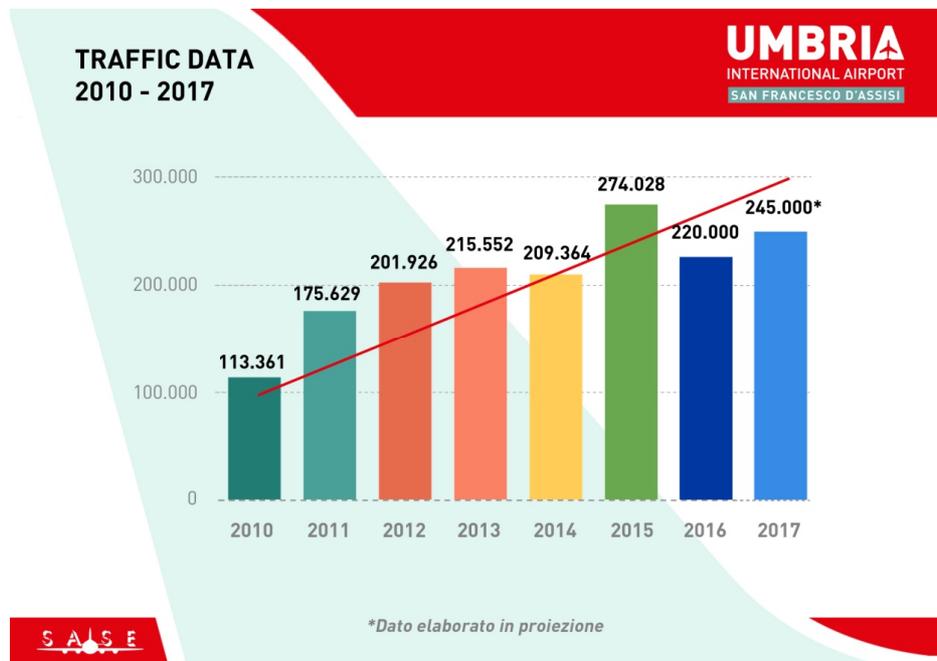
Altri vettori hanno manifestato interesse e richiesto informazioni inerenti il nostro scalo.

Un elemento che sta favorendo le trattative di cui sopra è l'eliminazione del citato aumento della Tassa Municipale di ulteriori 2,5 euro, aumento scongiurato e che, in termini assoluti, predispone i vettori low-cost a continuare le proprie politiche di sviluppo in Italia.

Occorre ricordare che la convenzione di concessione all'art. 2 comma 8 dà la facoltà al gestore di richiedere l'estensione della durata della concessione fino al limite massimo di quaranta anni laddove, tra gli altri, i volumi di traffico accertati abbiano superato la soglia dei 250.000 pax/anno per almeno un biennio. La soglia già superata nel 2015 sarà sicuramente raggiungibile nei prossimi anni.

DATI DI TRAFFICO

Al 31/12/2016 i passeggeri trasportati sullo scalo umbro ammontano a poco meno di 222.000 (-19% rispetto al 2015), risultando pertanto il secondo risultato di sempre, avendo superato i circa 215.000 pax del 2013.



Come già accennato, l'anno appena concluso ha rappresentato un elemento di particolare discontinuità per effetto dell'impatto negativo dell'annunciato aumento della Tassa Municipale che ha comportato la cancellazione e/o riduzione di molte rotte nazionali ed internazionali da parte, in particolare, di vettori low-cost quali easyJet e Ryanair. L'impatto è stato particolarmente pesante, tra gli altri, per il nostro scalo, stante che le citate rotte sono state sospese già a partire dall'avvio della stagione IATA Summer 2016 mentre per altri scali (esempio Pescara) i tagli non sono entrati mai a regime per effetto dell'intercorsa cancellazione dell'aumento della tassa.

Discorso a parte merita invece la sospensione della rotta Alitalia a servizio del proprio hub di Roma-Fiumicino. Nonostante i numerosi incontri tra Alitalia e le delegazioni di Umbria ed Abruzzo, il vettore è rimasto fermo nella sua intenzione di sospendere i collegamenti di feederaggio, senza possibilità di

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

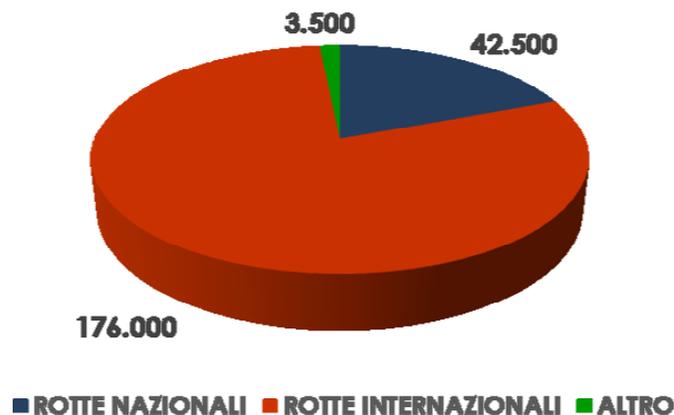
S.A.S.E. S.P.A

considerare una riduzione di capacità offerta per migliorare la sostenibilità della rotta ed eventuali interventi di co-marketing da parte degli stakeholder regionali che fossero in linea con i requisiti normativi. Le ultime evidenze dimostrano, purtroppo, che la diseconomicità del network Alitalia non era limitata alle sole rotte da/per Perugia e Pescara e nel tempo altre rotte sono state tagliate nel tentativo di ridurre l'emorragia di perdite registrata in ogni trimestre a partire dall'acquisizione di Etihad.

Nel complesso, la riduzione di traffico registrata, pur chiaramente legata a fattori esterni e non ad un calo della domanda di traffico, denota una fragilità sistemica che viene riscontrata anche a livello di comparto: gli scali nazionali che registrano meno di 1 milione di passeggeri/anno hanno infatti registrato una perdita dell'1,9%, mentre l'intero settore del trasporto aereo cresceva del 4,7% rispetto al 2015 (dati Assaeroporti). L'unico scalo del comparto a registrare un aumento sostanziale di traffico è stato Comiso, forte della collaborazione con Catania e con il territorio della Sicilia meridionale.

Tra gli elementi positivi va riscontrata la relativa solidità dei voli comunque operati (vedi in dettaglio di seguito) che non hanno risentito dell'ulteriore elemento negativo rappresentato dagli eventi sismici registrati a partire dall'agosto 2016. La segmentazione del traffico resta sostanzialmente invariata con un netta predominanza (80% circa) di traffico internazionale.

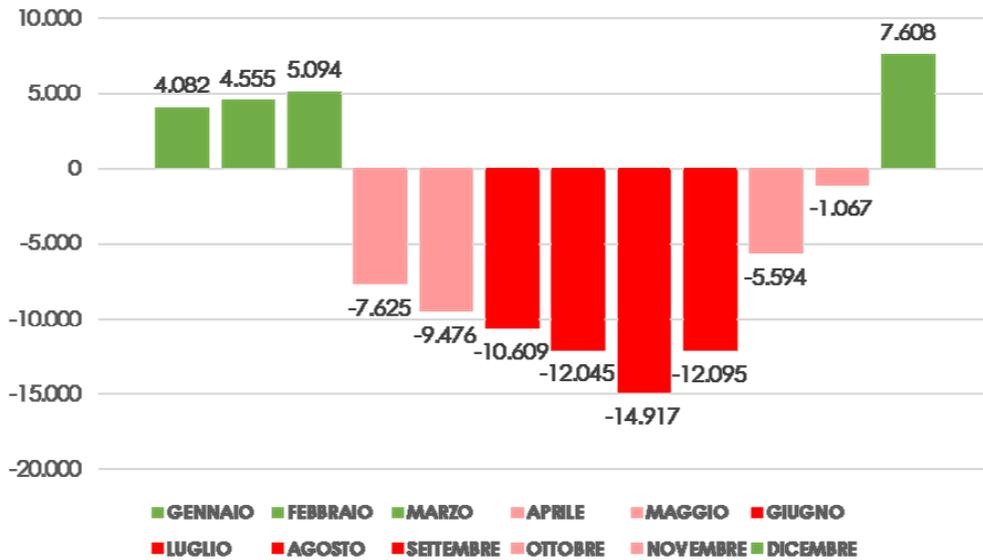
Va sottolineato inoltre come la rotta Perugia-Stansted sia tra quelle che registrano maggiori volumi di traffico considerando importanti aeroporti regionali italiani (quali Trieste, Brindisi, Alghero, Genova), con una crescita del 3,6 % rispetto (dati CAA UK), segno certo dell'importanza del collegamento garantito quasi giornalmente da Ryanair.



Pur registrando in ogni caso un trend negativo, va comunque ricordato il netto miglioramento rispetto a quanto inizialmente prospettato la scorsa primavera. In particolare si segnala che, rispetto alla penalizzazione su citata, il recupero ottenuto da nuovi voli (Ryanair/Catania oltre 7.000 - Voli Mistral Air 7.350) e da medie migliorate (in particolare Blue Panorama/Albawings su Tirana con +10.200 e la citata rotta Ryanair su Londra con +3.200) è valutabile complessivamente in circa 39.000 pax.

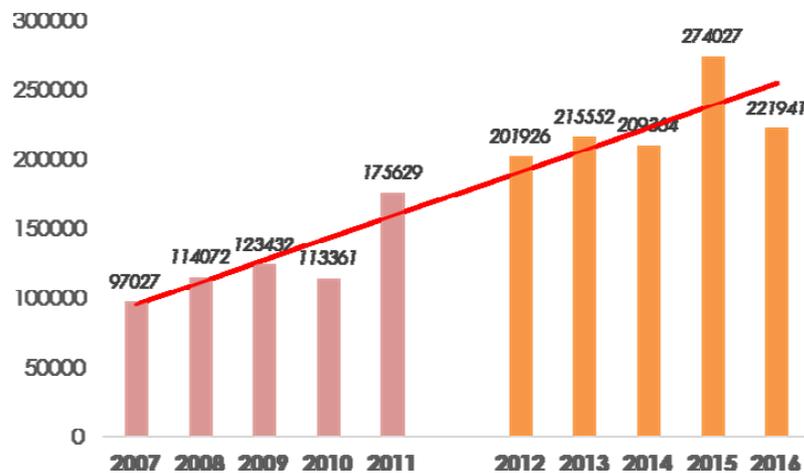
Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A



Il trend di recupero viene già registrato negli ultimi mesi del 2016 ed il primo trimestre 2017, con un 5,5% rispetto al già buono periodo Gennaio-Marzo del 2016.

Considerate le sole tratte già confermate ed in vendita, la previsione per il 2017 è di circa 245/250.000 pax, pari ad una crescita potenziale di oltre il 10% rispetto all'anno appena concluso.



È importante sottolineare come nel quinquennio appena concluso i volumi di traffico si sono mantenuti comunque sempre oltre la soglia dei 200.000 passeggeri/anno, con un incremento complessivo rispetto al precedente quinquennio di circa l'80%.

TOT. PAX 2007 – 2011: 623.521
 TOT. PAX 2012 – 2016: 1.122.810

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

DETTAGLIO TRAFFICO

PERDITE da voli non effettuati nel 2016 (rispetto all'anno precedente):

<u>Rotta</u>	<u>Pax</u>	<u>Rotta</u>	<u>Pax</u>
BARCELLONA FR	5.843	BRINDISI FR	17.499
CAGLIARI FR	18.984	DUSSELDORF FR	7.556
FIUMICINO AZ	25.959	SCANDINAVIA (charter)	3.358

PERDITE per ridotte frequenze su rotte operate nel 2016 (rispetto all'anno precedente):

<u>Rotta</u>	<u>Pax</u>	<u>Rotta</u>	<u>Pax</u>
CHARLEROI FR	8.105	TRAPANI FR	3.075
MONACO LH	590		

TOTALE PAX MANCANTI circa **91.000**

Recuperi da nuove tratte operate nel 2016 (rispetto all'anno precedente):

<u>Rotta</u>	<u>Pax</u>	<u>Rotta</u>	<u>Pax</u>
BARI M4	704	FIUMICINO AZ	10.554
CAGLIARI M4	2.550	CATANIA FR	7.081
TIRANA M4	4.096		

Recuperi da migliori fattori di riempimento su tratte già operate nel 2015:

<u>Rotta</u>	<u>Pax</u>	<u>Rotta</u>	<u>Pax</u>
TIRANA BV	10.220	LONDRA FR	3.174

TOTALE PAX RECUPERATI circa **39.000**

PROIEZIONE TRAFFICO 2017 – 248.000 pax

<u>Rotta</u>	<u>Pax</u>	<u>Rotta</u>	<u>Pax</u>
LONDRA FR	94.000	BRUXELLES FR	23.000
TRAPANI FR	21.000	CATANIA FR	45.000
BUCAREST W6	28.000	CAGLIARI M4	3.000
TIRANA	27.000	AVIAZIONE GENERALE et altro	7.000

Sviluppo Network Rotte

Pur nelle incertezze legate alla disponibilità di fondi per lo sviluppo, SASE ha continuato ad intrattenere trattative con diversi vettori per l'apertura di nuove rotte. Va ricordato inoltre che, grazie al fattivo supporto della Fondazione Cassa di Risparmio, sono in corso trattative anche per l'attivazione di una base presso lo scalo umbro, da attivarsi nella primavera 2017.

È inoltre in fase di rinnovo il contratto con Ryanair che, oltre alla conferma delle rotte già attive, dovrebbe consentire l'attivazione di ulteriori collegamenti nazionali ed internazionali. L'obiettivo è di raggiungere un

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

accordo pluriennale anche se, per effetto delle citate incertezze, al momento Ryanair ha proposto la sola estensione di un anno dell'accordo in scadenza a fine marzo.

Altri vettori che hanno al momento manifestato interesse e richiesto informazioni sono EasyJet, Air Arabia, Transavia e alcuni vettori russi. Sono stati riavviate anche trattative con Vueling (gruppo IAG), per un collegamento verso Barcellona, mentre si registra un potenziale interessamento di Air Europa per un collegamento con Madrid e, in connessione, con tutto il Sud America. Un elemento che sta favorendo le trattative di cui sopra è la citata eliminazione dell'aumento della tassa municipale di ulteriori 2,5 euro, aumento scongiurato e che, in termini assoluti, predispone i vettori low-cost a continuare le proprie politiche di sviluppo in Italia.

Va sottolineato come, nell'intrattenere discussioni con i vettori, l'aeroporto propone in primis collegamenti con i mercati incoming di riferimento identificati dal Piano Regionale del Turismo, ovvero Regno Unito, Olanda e Germania, con Polonia subito a ruota. Altri mercati incoming sono da considerarsi collegati essenzialmente alle iniziative di Tour Operator internazionali (Russia, Israele, Scandinavia) che vedono nell'Umbria una possibile nuova destinazione da aggiungere al proprio catalogo o da rafforzare qualora già presente.

Più problematica la trattativa con Alitalia per il possibile ripristino del collegamento di breve raggio verso l'hub di Roma - Fiumicino. L'ultimo incontro del Tavolo Tecnico si è tenuto lo scorso maggio, presso la sede di Alitalia, ma la trattativa è al momento in stallo o forse definitivamente chiusa, stante anche la difficile situazione in cui versa Alitalia. Laddove lo Stato Italiano dovesse attivamente partecipare all'ennesimo salvataggio, si potrebbe richiedere in contropartita la riattivazione del collegamento, al pari di quello che probabilmente faranno anche altre amministrazioni locali (esempio Città Metropolitana di Reggio Calabria). Resta in ogni caso l'impegno ad assicurare collegamenti frequenti e stabili verso i due principali hub italiani, ovvero Roma e Milano-Linate.

Come ricordato, sono infine al vaglio proposte di operatori commerciali per fare base stabile per almeno tre anni sullo scalo umbro, come risulta dalle manifestazioni di interesse al posizionamento, presso il San Francesco di Assisi di uno o più aeromobili a tale fine destinati, garantendo la piena organizzazione operativa a partire dall'estate inoltrata 2017 e con operatività sia nazionale che internazionale. Un eventuale operatore di base potrebbe ulteriormente contribuire allo sviluppo economico della Regione sviluppando un mix di connessioni schedate e charter verso il Nord-Est dell'Europa e le nazioni scandinave e la Russia. Su questi ultimi dossier sta lavorando il Consigliere Delegato Ing. Golinelli, forte delle proprie precedenti esperienze presso gli scali di Bologna e Rimini.

Infrastrutture e Piano Regionale dei Trasporti

La configurazione di un assetto ottimale del sistema multi-modale regionale è l'obiettivo dichiarato del Piano Regionale dei Trasporti 2014-2024. Sono conseguentemente prioritari: il potenziamento e sviluppo integrato di tutte le infrastrutture viarie, ferroviarie e aeroportuali, in concorso nel raggiungimento degli obiettivi in materia di tutela dell'ambiente.

L'apertura dei due rami trans-appenninici della Quadrilatero ha avvicinato le Marche all'aeroporto di Perugia, con trasferimenti spesso sotto i 60 minuti. Va pertanto valutata l'ipotesi di un miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico interregionale su gomma per capitalizzare su tale importante novità.

Lo sviluppo dell'aeroporto passa anche per la ferrovia (stazione di Ospedalicchio) e per gli operatori di autobus privati turistici e di linea che transitano giornalmente sulla E45 e che potrebbero utilizzare lo scalo umbro come transit stop. È quindi strategico individuare le giuste politiche per dare concretezza alle idee già inserite nel succitato Piano Regionale dei Trasporti.

In attesa di novità circa il regime di aiuti di stato per lo sviluppo infrastrutturale degli aeroporti, SASE ha predisposto un Piano degli Investimenti quadriennale minimo (sotto ai €950mila nei 4 anni) che ha come elementi qualificanti la modifica del Piano di Utilizzo dell'Aerostazione, per garantire una migliore fruibilità della stessa e favorire le attività delle imprese commerciali ivi localizzate, e l'implementazione di nuovi corpi illuminanti a LED, per ridurre i costi di gestione e ridurre l'impatto ambientale.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Commento ai dati finanziari della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	4.705.371	4.295.560	3.476.047
margine operativo lordo	82.750	(398.606)	(747.515)
Risultato prima delle imposte	(318.996)	(845.976)	(1.169.067)

Nonostante il perdurare dei risultati negativi, si evidenzia che:

- il prolungarsi dei tempi necessari all'ottenimento della concessione ottenuta a maggio del 2014, ha dilatato i tempi necessari per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario;
- l'andamento economico rileva risultati migliorativi rispetto l'esercizio precedente con una perdita in sostanziale riduzione rispetto al 2014 di circa il 72%
- il MOL ha nell'arco di tre esercizi raggiunto un risultato positivo.

La continuità aziendale è tutt'ora supportato dagli azionisti dal piano di Piano di Promozione e Comunicazione Turistica incentrato sull'aeroporto. A tal proposito, SASE sottolinea come per l'apertura di nuove rotte, per l'appetibilità del territorio verso nuovi vettori e per il consolidamento del network già operativo, sia di fondamentale importanza la promozione strategica del brand Umbria nei mercati target.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	differenza
Ricavi Netti	2.426.731	2.611.842	-185.111
Altri ricavi (compresi contributi)	2.185.943	1.683.718	502.225
Costi Esterni	2.599.413	2.817.080	-217.667
Valore Aggiunto	2.013.261	1.478.480	534.781
Costo del lavoro	1.930.511	1.877.086	53.425
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	82.750	-398.606	481.356
			0
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	381.208	414.911	-33.703
Reddito operativo della gestione tipica (Ebit)	-298.458	-813.517	515.059
Proventi	0	107	-107
Oneri Finanziari	20.538	32.565	-12.027
Reddito di competenza	-318.996	-845.975	526.979
Imposte	1.977		1.977
Reddito netto	-320.973	-845.975	525.002

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Gli Altri ricavi e proventi corrispondono alla voce A 5) del Conto Economico, mentre il costo del lavoro corrisponde al totale della voce B 9) del Conto Economico. Gli Altri ricavi si riferiscono, per Euro 2.185.943, ai contributi in conto esercizio erogati da Camera di Commercio ed altri Enti che si è ritenuto classificare nel Valore aggiunto in quanto correlati ai costi di marketing per la promozione e lo sviluppo dei voli e per lo sviluppo e la riqualificazione della gestione aeroportuale classificati nei costi esterni.

Analizzando nel dettaglio le variazioni significative del conto economico, possiamo evidenziare:

Ricavi

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Handling e servizi	391.797	303.121	88.676
Servizi carburanti	56.166	48.999	7.167
Affitti da sub – concessioni	353.899	355.552	-1.653
Biglietteria	5.441	5.243	198
Approdo, partenza, sosta e imbarco	788.728	906.622	-117.894
Tassa sicurezza passeggeri	204.774	251.299	-46.525
Tassa sicurezza bagaglio di stiva	368.820	452.615	-83.795
Parcheggio	179.963	234.921	-54.958
Pubblicità	74.479	52.041	22.438
Altri ricavi	24.954	62.449	-37.495
totale ricavi caratteristici	2.449.021	2.672.862	-223.841
Contributi c/capitale quota eserc.	138.571	140.033	-1.462
Contributi in c/esercizio	2.025.082	1.482.665	542.417
Increment. Immobiliz. Lavori Int.	92.697	0	92.697
totale valore produzione	4.705.371	4.295.560	409.811

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	36.981	64.206	(27.225)
Servizi	2.531.640	2.701.946	(170.306)
Godimento di beni di terzi	44.474	29.700	14.774
Salari e stipendi	1.416.491	1.346.701	69.790
Oneri sociali	415.943	438.588	(22.645)
Trattamento di fine rapporto	98.077	91.797	6.280
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	90.737	88.464	2.273
Ammortamento immobilizzazioni materiali	290.471	300.607	(10.136)
Svalutazioni crediti attivo circolante	27.987	25.840	2.147
Oneri diversi di gestione	51.028	21.229	29.799
	5.003.829	5.109.078	(105.249)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	141.200	154.398	(13.198)
Immobilizzazioni materiali nette	3.988.931	4.259.631	(270.700)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie		7.581	(7.581)
Capitale immobilizzato	4.130.131	4.421.610	(291.479)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	790.780	503.909	286.871
Altri crediti	3.143.175	854.795	2.288.380
Ratei e risconti attivi	11.208	14.208	(3.000)
Attività d'esercizio a breve termine	3.945.163	1.372.912	2.572.251
Debiti verso fornitori	2.235.336	886.032	1.349.304
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	147.019	163.882	(16.863)
Altri debiti	671.419	677.979	(6.560)
Ratei e risconti passivi	2.348.600	2.467.506	(118.906)
Passività d'esercizio a breve termine	5.402.374	4.195.399	1.206.975
Capitale d'esercizio netto	(1.457.211)	(2.822.487)	1.365.276
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	913.307	883.329	29.978
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.770	10.000	(5.230)
Passività a medio lungo termine	918.077	893.329	24.748
Capitale investito	1.754.843	705.794	1.049.049
Patrimonio netto	(1.183.109)	(1.504.082)	320.973
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	4.460	276.618	(272.158)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(576.193)	521.669	(1.097.862)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.754.842)	(705.795)	(1.049.047)

Dal prospetto si evince che la Società necessita ancora del sostegno economico finanziario da parte dei soci per raggiungere un equilibrio in termini finanziari e poter realizzare il progetto di sviluppo aeroportuale, approvato dagli azionisti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari		510.550	(510.550)
Denaro e altri valori in cassa	17.758	11.119	6.639
Disponibilità liquide	17.758	521.669	(503.911)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	593.951		593.951
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	593.951		593.951
Posizione finanziaria netta a breve termine	(576.193)	521.669	(1.097.862)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(4.460)	(276.618)	272.158
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	4.460	276.618	(272.158)
Posizione finanziaria netta	(571.733)	798.287	(1.370.020)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,07	1,24	0,88
Liquidità secondaria	1,07	1,24	0,88
Indebitamento	3,86	1,74	2,63
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,51	0,54	0,40

Capitale sociale

Di seguito viene dettagliata la composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2015:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

ENTE - ISTITUTO - AZIENDA	n. Azioni	%	capitale
	valore nom.		sociale
	€ 52,47		
Camera Commercio Perugia	16.858	37,64%	884.539,26
Sviluppumbria SpA	16.104	35,96%	844.976,88
Unicredit spa	4.104	9,16%	215.336,88
Comune di Perugia	2.799	6,25%	146.863,53
Confindustria Umbria	2.482	5,54%	130.230,54
Comune di Assisi	989	2,21%	51.892,83
ANCE Perugia	925	2,07%	48.534,75
Provincia di Perugia	242	0,54%	12.697,74
Banca Popolare Spoleto	160	0,36%	8.395,20
S.M.P. srl unipersonale	51	0,11%	2.675,97
Casse di Risparmio dell'Umbria	38	0,08%	1.993,86
Confcommercio dell'Umbria	13	0,03%	682,11
Comune di Bastia Umbra	7	0,02%	367,29
Umbria Export Soc. Cons. a r.l.	5	0,01%	262,35
A.C.A.P. - SULGA	2	0,00%	104,94
Aero Club Perugia	2	0,00%	104,94
Comune di Torgiano	1	0,00%	52,47
Comune di Marsciano	1	0,00%	52,47
Comune di Gubbio	2	0,00%	104,94
TOTALI	44.785,00	100%	2.349.868,95

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	11	11	
Operai	24	24	
	37	37	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per il Personale di Terra del Trasporto Aereo e delle Attività Aeroportuali – gestori, rinnovato nel corso del 2014. L'azienda durante l'anno si è avvalsa altresì di numero 4 unità interinali

Il costo sostenuto, sproporzionato rispetto ai ricavi, è incomprimibile in quanto la gestione dei controlli di

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

sicurezza e della sicurezza aeroportuale stessa obbliga la Società a rigidi parametri normativi e numerici d'impiego di personale abilitato a tali servizi. Il mancato rispetto della normativa comporterebbe la non operatività dello scalo o la retrocessione di categoria.

Investimenti

Si rimanda alla nota integrativa per un più ampio ed esaustivo dettaglio della definizione delle opere e dei lavori di ampliamento aeroportuale. La Società si è dotata di attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività che prevede rigide normative sulla sicurezza e continui aggiornamenti tecnico-strutturali.

Immobilizzazioni immateriali

Come già ampiamente illustrato nella nota integrativa gli incrementi sono da attribuire:

- nuove dotazioni di software per euro 7.580;
- costi inerenti il rilascio della concessione ventennale per le spese legali sostenute per il rilascio della medesima per euro 68.449;
- costi sostenuti per nuovo corporate e brand identity per euro 1.510.

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti effettuati nel 2016 si riferiscono a impianti, attrezzature e oneri su esproprio come individuati nel seguente prospetto:

bene	incremento
Impianto parcheggio	2.863
Impianti generici	2.184
Mobili e arredi	350
Attrezzature varie e minute	1.440
Computer e macchine elettroniche	1.191
Beni gratuitamente devolvibili	11.744
Totale	19.772

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria oltre agli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- La Società non detiene strumenti finanziari negoziati al fini di coprirsi dai rischi di fluttuazioni dei cambi o dei tassi di interesse, pertanto la Società non risulta esposta a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari, i rischi di credito delle controparti, i rischi di liquidità ed i rischi di variazione dei flussi finanziari;
- in relazione a ciò, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Rischio di credito

Per rischio del credito si intende il rischio di inadempimento delle controparti verso le quali esistono posizioni creditorie. La Società opera prevalentemente con clienti fidelizzati anche con contratti specifici, e crediti nei confronti degli Enti a sostegno del piano di sviluppo aeroportuale. Al fine di garantire un miglior presidio del rischio di credito, ad eccezione dei casi sopra riportati, la Società di norma riscuote i crediti contestualmente alla fruizione del servizio da parte dei clienti. Il valore dei crediti è comunque sempre oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo, anche mediante l'appostazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende il rischio di incorrere in difficoltà nel reperire risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Gli investimenti hanno le adeguate coperture così come meglio evidenziato allo specifico paragrafo della nota integrativa, e la liquidità è altresì garantita dal supporto degli azionisti, che hanno fino ad oggi garantito la continuità aziendale attraverso le ricapitalizzazioni di cui l'ultima deliberata a giugno 2015 conclusa il 31 dicembre 2015. Per il 2017 inoltre i principali stakeholder hanno garantito il loro impegno a sostegno del Piano di Promozione e Comunicazione Turistica incentrato sull'aeroporto.

Rischio normativo e regolatorio

L'evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento rappresenta un potenziale fattore di rischio a cui la Società risulta esposta. L'attività societaria e i relativi risultati sono influenzati dalla normativa in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e del regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle Società di gestione. Relativamente alle attuali problematiche, per la Società con l'ottenimento della "concessione definitiva pluriennale", si aprono nuovi orizzonti sulla revisione del fronte tariffario.

La norma prevede per la definizione delle nuove tariffe, la redazione di un piano d'investimenti per i prossimi 4 anni, un piano di qualità e tutela dell'impatto ambientale e infine un piano di previsione del traffico. ENAC dovrà approvare i documenti ed occorre attivare una procedura di consultazioni con le compagnie aeree.

SASE ha già predisposto un Piano degli Investimenti che costituisce parte integrante della documentazione richiesta da ENAC per l'Accordo di Programma. Il Piano, pur limitato in termini di consistenza economica (meno di 1 milione di euro in quattro anni), consentirebbe un sostanziale miglioramento della fruibilità del terminal, ed il mantenimento di elevatissimi standard relativamente all'impatto ambientale.

Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori

La Società risulta esposta al rischio dell'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori che, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri potrebbero avere un impatto significativo sull'attività e sui risultati economici della Società. L'auspicabile aumento di più vettori frazionerebbe il rischio crisi di impatto sull'attività.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro di personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra Società ha continuato ad effettuare investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. DIR. REG. UMBRIA n. 159194 del 22.11.2011

S.A.S.E. S.P.A

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Altre informazioni

Azioni proprie

La Società non detiene direttamente o indirettamente di azioni proprie.

Revisione del Bilancio

Il bilancio in commento è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della RIA GRANT THORNTON SPA., a seguito dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci tenutasi in data 30 giugno 2014.

Adeguamento delle procedure alla L. 231/01

SASE SpA ha ritenuto opportuno analizzare, compendiare e rafforzare tutti gli strumenti di controllo e di governance societaria già adottati, procedendo all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed includendo espressamente il Codice Etico aziendale all'interno del Modello stesso. Con l'attivazione delle procedure del modello di organizzazione L. 231/01 si evita l'estensione alle persone giuridiche della responsabilità penale per gli eventuali reati commessi da persone fisiche che operano per la Società.

Destinazione del risultato d'esercizio

La perdita di esercizio 2016 di euro 320.973 sommata ad euro 845.976 relativa all'esercizio 2015 riportata a nuovo, supera di un terzo il capitale sociale ammontante ad euro 2.349.869. Il Consiglio provvederà pertanto a convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per procedere alle conseguenti determinazioni in linea con quanto previsto dall'art. 2446 del Codice Civile.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Ernesto Cesaretti



IL SOTTOSCRITTO MAURO MORGANTI ISCRITTO
ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ESPERTI CONTABILI DI PERUGIA AL
N. 271/A AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000,
DICHARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 25/05/2017.

"Il sottoscritto rag. Mauro Morganti, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
S.A.S.E. S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Piazza Ettore Troilo, 11
65127 Pescara
Italy
T 0039 (0) 85 4531038
F 0039 (0) 85 4519048
E info.pescara@ria.it.gt.com
W www.ria-granthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, della S.A.S.E. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona - Bari - Bologna - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Perugia - Pescara - Portofino - Rimini - Roma - Torino - Trento - Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



Ria
Grant Thornton

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti commentati dagli Amministratori nella Nota Integrativa:

- Il bilancio dell'esercizio 2016 chiude con perdita di esercizio di euro 320.973 confermando quindi i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile consuntivati in chiusura del precedente bilancio chiuso al 31 dicembre 2015. Come riferito dagli Amministratori verrà convocata l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per procedere ai conseguenti adempimenti di legge.
- Come indicato dagli Amministratori, il presupposto della continuità aziendale deve essere assicurato, oltre che dalle prospettive di sviluppo delle attività caratteristiche dell'aeroporto e di apertura della compagine sociale a nuovi soci privati, dal proseguimento delle azioni di sostegno nello sviluppo marketing da parte degli stakeholder interessati allo sviluppo del territorio che possano garantire la copertura economica e finanziaria agli impegni assunti dalla SASE per lo sviluppo dello scalo aeroportuale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della S.A.S.E. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della S.A.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Pescara, 14 aprile 2017


Ria Grant Thornton S.p.A.

Maurizio Finicelli
Socio

Reg. Imp. 00515910545
Rea.115277

S.A.S.E. S.P.A.

Sede legale in località S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)

Capitale sociale Euro 2.349.869,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società SASE SpA

Preliminarmente dobbiamo evidenziare che il Collegio ha rinunciato ai termini per la predisposizione della presente relazione in quanto il progetto di bilancio al 31.12.2016 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 5 aprile e, quindi, solo in tale occasione è stato possibile acquisire il relativo fascicolo.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale RIA GRANT THORTON incaricata dall'assemblea dei Soci del 30 giugno 2014.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Per quanto normativamente disposto in tema di vigilanza, abbiamo:

- 🚧 vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 🚧 partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale

conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ✚ acquisito dagli amministratori, durante le riunioni, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Della iniziativa finalizzata all'incremento delle tratte sulla base di accordi con nuovo vettore ne riferisce l'organo di amministrazione con la sua relazione e il collegio osserva che, salvo modifiche che potranno essere concordate, le condizioni economiche e finanziarie appaiono particolarmente onerose per SASE. Sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo altre osservazioni particolari da riferire;
- ✚ incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ✚ incontrato l'Organismo di Vigilanza e dai colloqui non sono emerse importanti criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo; una segnalazione pervenuta al collegio nel mese di febbraio u.s., riguardante l'iniziativa per lo sviluppo dell'attività con attivazione di nuovi voli con nuovo vettore, ha trovato chiarificazione sia da parte dell'organo di amministrazione che con la successiva comunicazione dello stesso O.d.V.;
- ✚ acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire,
- ✚ acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla responsabile della funzione, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c., non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, mentre alla Società di Revisione legale dei conti RIA GRANT THORTON è stato conferito un incarico diverso dall'attività di revisione legale dei conti e precisamente la certificazione dei conteggi necessari per la procedura di verifica

dell'adeguatezza secondo il MEO test, verso corrispettivo specifico aggiuntivo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi da menzionare nella presente relazione, salvo la permanenza delle criticità che ormai da diverso tempo caratterizzano la gestione della società e che impediscono il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Le strategie e/o le iniziative adottate per assicurare la continuità aziendale appaiono ancora e comunque legate, inevitabilmente, al supporto finanziario della compagine societaria e delle Istituzioni locali.

Il Collegio evidenzia, dunque, che allo stato la continuità aziendale appare ragionevolmente assicurata anche per il corrente esercizio 2017, mentre per poter esprimere un giudizio su un lasso temporale più ampio occorre attendere l'esito delle iniziative che gli amministratori hanno avviato per cercare di mantenere sostanzialmente inalterato il piano pluriennale, anche in considerazione dei vincoli posti per il mantenimento della concessione ventennale, ottenuta il 13 maggio 2014 e che verrà sottoposta alle verifiche previste dall'Atto Aggiuntivo alla convenzione di gestione totale, del 7 aprile 2014 e dal Decreto di Gestione Totale.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

La relazione redatta dalla società RIA GRANT THORTON non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, rilasciando pertanto parere positivo, con richiamo di informativa.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio,

come del resto da esso dichiarato, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di brevetti, ricerca e sviluppo per € 141.200.

Per i beni in concessione gratuitamente devolvibili non è stato effettuato alcun accantonamento, come evidenziato nella nota integrativa, che riporta anche le ragioni di tale scelta. Altrettanta evidenza viene data nella nota integrativa per l'ammortamento in 20 anni delle spese di rilascio della concessione aeroportuale, sul presupposto che le condizioni ivi previste saranno soddisfatte nei termini.

- **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, presenta una perdita di euro 320.973,00 che impone le determinazioni dei soci ai sensi dell'art. 2446 c. c..

- **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, e considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Perugia, 14 aprile 2017

Presidente Collegio sindacale F.to (*Anna Maria Serrentino*)

Sindaco effettivo F.to (*Fabio Marchiandi*)

Sindaco effettivo F.to (*Sandro Angelo Paiano*)

"Il sottoscritto rag. Mauro Morganti, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

S.A.S.E. S.P.A

Reg. Imp. 00515910545
Rea 115277

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 2.349.868,95 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(320.973)	(845.976)
Imposte sul reddito	1.977	
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	20.538	32.458
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(298.458)	(813.518)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	98.077	91.797
Ammortamenti delle immobilizzazioni	381.208	389.071
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		47
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	479.285	480.915
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	180.827	(332.603)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(286.871)	(73.566)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.349.304	91.831
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	3.000	28.613
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(118.906)	(144.974)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.345.140)	63.675
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.398.613)	(34.421)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.217.786)	(367.024)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.538)	(32.458)
(Imposte sul reddito pagate)	43.711	995

S.A.S.E. S.P.A

Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(78.099)	(55.025)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(54.926)	(86.488)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(1.272.712)	(453.512)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(19.772)	(32.442)
Disinvestimenti	(19.772)	(32.442)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(77.539)	(177.739)
Disinvestimenti	(77.539)	(148.577)
Disinvestimenti		(29.162)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(97.311)	(210.181)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	593.951	(103.468)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	272.158	1.100.739
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIAMENTO (C)	866.109	997.271
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(503.914)	333.578
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	510.550	141.687
Assegni		
Danaro e valori in cassa	11.119	17.242
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	521.670	158.930
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		510.550
Assegni		
Danaro e valori in cassa	17.758	11.119
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.758	521.670

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Ernesto Cesaretti



S.A.S.E. S.P.A